

Il linguaggio facile da leggere

Il linguaggio “Easy to read” (facile da leggere) consiste nella semplificazione dei concetti e nell’uso di parole **facilmente comprensibili da chiunque**.

Comunicare con questo linguaggio significa produrre le informazioni in formato accessibile ed usare mezzi di comunicazione e prodotti fruibili dal più ampio numero di persone possibili (secondo il principio di universal design – progettazione universale), come ad esempio le **persone con disabilità intellettiva e/o relazionale**, ma anche bambini, persone anziane o non di madrelingua.

Ciò nel rispetto del **diritto** di tutte le persone, anche quelle con disabilità, ad avere accesso alla formazione ed informazione, con gli opportuni adattamenti necessari, come sancito – in particolare – dalla **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità** ratificata dall’Italia con L. 18/2009.

Nell’ambito del progetto europeo “Pathways to adult education for people with intellectual disabilities” **Inclusion Europe**, con la collaborazione di associazioni di 8 diversi Paesi, ha sviluppato delle **Linee Guida** (Information for all - European standards for making information easy to read and understand) contenenti le indicazioni su come redigere dei testi con l’obiettivo che gli stessi siano il più possibile accessibili ed al fine di garantire e promuovere la formazione continua lungo tutto l’arco della vita anche per le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale.

Il ruolo di Anffas Onlus a livello nazionale

Anffas Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) ha partecipato, dal 2011 al 2013, quale **unico partner italiano** al progetto “**Pathways 2**”, coordinato da Inclusion Europe e co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma per la formazione permanente.

Il progetto ha consentito la **traduzione ed adattamento delle linee guida** per la realizzazione di formazioni ed informazione accessibile alle persone con disabilità intellettiva in lingua italiana e la costituzione di una **rete nazionale di formatori certificati** in materia, tra cui anche persone con disabilità intellettiva.

Il linguaggio “Easy to read” ha una portata innovativa ed inclusiva, poiché non è un linguaggio “alternativo” ad esclusivo uso di alcune persone, ma consiste prevalentemente nel rispetto di una serie di accorgimenti e regole, utilizzabili da chiunque (comprese le stesse persone con disabilità) voglia produrre una “buona informazione”. In tal senso, è auspicato e promosso il coinvolgimento attivo e partecipe delle stesse persone con disabilità nella redazione dei testi, ma anche nella valutazione e verifica dell’accessibilità di quanto prodotto.

Tra gli accorgimenti da utilizzare indicati nelle linee guida di cui sopra rientra, ad esempio:

Anffas Brescia Onlus

Via Michelangelo, 405, 25124 BRESCIA - tel. 0302319071, fax 0302070347 info@anffasbrescia.it www.anffasbrescia.it
Personalità Giuridica – Iscrizione n. 1584 / DPGR 13767/03 Codice Fiscale: 98101530172 – Partita IVA: 02391340987
Associazione di solidarietà familiare iscritta al registro regionale (decreto n. 18595 del 27/10/2004), legittimata ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione (DPCM 2 ottobre 2015)
Per donazioni: IBAN IT18W086761120100000231814 – CCP 24934168

- ✓ Utilizzo di parole semplici, evitando metafore, acronimi, inglesismi, abbreviazioni ecc.;
- ✓ Utilizzo di frasi brevi e che si rivolgono direttamente alla persona che legge;
- ✓ Utilizzo quanto più possibile del tempo presente;
- ✓ Utilizzo di un carattere chiaro sufficientemente grande, evitando il più possibile colori che possano disturbare la lettura da parte di coloro che hanno difficoltà a distinguerli (lo stesso vale per i disegni);
- ✓ Utilizzo di una formattazione lineare che faciliti la ricerca di parole chiave, con una punteggiatura semplice, andando a capo facendo in modo che ogni riga possa avere un senso compiuto;
- ✓ Utilizzo di figure semplici e realistiche che accompagnino la lettura ed esprimano l'azione o il concetto espresso nel testo;
- ✓ Numerazione delle pagine;
- ✓ Redazione di documenti nel complesso non troppo lunghi.

È chiaro quindi che **la possibilità di scrivere dei testi “facili da leggere e da capire” è aperta a tutti** ed anzi è auspicata soprattutto tra quanti operano del campo della comunicazione, informazione e formazione a livello generale e non soltanto nell'ambito della disabilità.

Anffas è oggi impegnata sull'intero territorio nazionale nella diffusione di tale importante strumento, attraverso specifiche iniziative e progetti, attraverso la redazione di documenti in linguaggio facile da leggere e soprattutto attraverso la formazione di quanti interessati, a vario titolo, a produrre formazione ed informazione accessibile alle persone con disabilità intellettiva.

Il ruolo di Anffas Brescia Onlus e FoBAP Onlus a marchio Anffas a livello locale

Sul territorio di Brescia e provincia, Anffas Brescia Onlus e FoBAP Onlus a marchio Anffas hanno avviato diverse iniziative per la diffusione dell'utilizzo del **“linguaggio facile da leggere”**, ed in particolare:

- corsi di formazione in collaborazione con Anffas Onlus e Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia;
- progetto **“Capire subito. Informazioni chiare e facili per tutti.”** realizzato grazie ad un contributo di Fondazione Comunità Bresciana.

Per approfondire:

Le linee guida ed i manuali prodotti da Inclusion Europe ed Anffas, le informazioni sul progetto Pathways 2 ed i materiali prodotti in versione facile da leggere sono disponibili nella sezione dedicata del sito internet www.anffas.net al seguente link:

<http://www.anffas.net/Page.asp/id=607/linguaggio-facile-da-leggere>